



SENT./ORD. 270/2024

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE SECONDA GIURISDIZIONALE CENTRALE D'APPELLO

composta dai magistrati:

Dott.ssa Daniela ACANFORA Presidente

Dott. Domenico GUZZI Consigliere

Dott.ssa Ida CONTINO Consigliere

Dott. Roberto RIZZI Consigliere relatore

Dott.ssa Maria Cristina RAZZANO Consigliere

pronuncia la seguente

SENTENZA PARZIALE - ORDINANZA

sull'appello in materia di pensioni, iscritto al n. 59654 del registro di segreteria,

avverso

la sentenza della Sezione giurisdizionale regionale per la Lombardia n. 60/2021, depositata in data 25/2/2021

da:

1) OMISSIS, nato a OMISSIS il OMISSIS, c.f. OMISSIS;

2) OMISSIS, nato a OMISSIS il OMISSIS, c.f. OMISSIS;

3) OMISSIS, nato a OMISSIS il OMISSIS, c.f. OMISSIS;

4) OMISSIS, nato a OMISSIS il OMISSIS, c.f. OMISSIS;

5) OMISSIS, nato a OMISSIS il OMISSIS, c.f. OMISSIS;

6) OMISSIS, nato a OMISSIS il OMISSIS, c.f. OMISSIS

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |  |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  | SENT./ORD. 270/2024                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |  |
|  | tutti rappresentati e difesi dall'Avv. Isabella Rago (c.f. RGASLL71M46G535I- pec: rago.isabella@ordineavvocatipc.it)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |  |
|  | <b><u>contro</u></b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |  |
|  | <b>INPS</b> , con sede in Roma alla via Ciro il Grande n. 21, in persona del legale rappresentante <i>pro-tempore</i> , rappresentato e difeso dagli Avv.ti Antonietta Coretti (pec: avv.antonietta.coretti@postacert.inps.gov.it), Antonella Patteri (pec: avv.antonella.patteri@postacert.inps.gov.it), Sergio Preden (pec: avv.sergio.preden@postacert.inps.gov.it), Giuseppina Giannico (pec: avv.giuseppina.giannico@postacert.inps.gov.it) e Lidia Carcavallo (pec: avv.lidia.carcavallo@postacert.inps.gov.it), elettivamente domiciliato in Roma Via Cesare Beccaria n. 29, presso l'Avvocatura Centrale dell'Istituto. |  |
|  | <b>VISTO</b> l'atto di appello.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |  |
|  | <b>VISTI</b> tutti gli altri atti e documenti di causa.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |  |
|  | <b>UDITI</b> , nell'udienza del 22 ottobre 2024, svolta con l'assistenza della dott.ssa Alessandra Carcani, il relatore Cons. Roberto Rizzi, l'Avv. Andrea Lippi, in sostituzione dell'Avv. Isabella Rago, in rappresentanza degli appellanti, e l'Avv. Antonietta Coretti, in rappresentanza dell'INPS.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |  |
|  | <b>FATTO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |  |
|  | Con separate istanze inviate nel marzo 2020,                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |  |
|  | - OMISSIS, ex vigile del fuoco coordinatore, cessato dal servizio il 30/11/2019, con un'anzianità di anni 41, mesi 10 e giorni 27 di cui anni 17, mesi 11 e giorni 27 alla data del 31/12/1995;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |  |
|  | - OMISSIS, ex capo squadra esperto dei Vigili del Fuoco, cessato dal                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |  |
|  | 2                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |  |

|  |                                                                                  |  |
|--|----------------------------------------------------------------------------------|--|
|  | SENT./ORD. 270/2024                                                              |  |
|  | servizio il 31/07/2018 (decorrenza della pensione 25/10/2019) con                |  |
|  | un’anzianità di anni 40, mesi 7 e giorni 6 di cui anni 18, mesi 0 e giorni       |  |
|  | 6 alla data del 31/12/1995;                                                      |  |
|  | - OMISSIS, ex capo squadra esperto dei Vigili del Fuoco, cessato dal             |  |
|  | servizio il 2/4/2018, con un’anzianità di anni 39, mesi 11 e giorni 19           |  |
|  | di cui anni 17, mesi 8 e giorni 17 alla data del 31/12/1995;                     |  |
|  | - OMISSIS, ex capo squadra dei Vigili del Fuoco, cessato dal servizio            |  |
|  | il 10/10/2019, con un’anzianità di anni 41, mesi 11 e giorni 21 di cui           |  |
|  | anni 18, mesi 2 e giorni 11 alla data del 31/12/1995;                            |  |
|  | - OMISSIS, ex capo squadra esperto dei Vigili del Fuoco, cessato dal             |  |
|  | servizio il 17/4/2019, con un’anzianità di anni 39, mesi 5 e giorni 22           |  |
|  | di cui anni 16, mesi 2 e giorni 5 alla data del 31/12/1995                       |  |
|  | - OMISSIS, ex capo reparto esperto dei Vigili del Fuoco, cessato dal             |  |
|  | servizio il 18/10/2018, con un’anzianità di anni 39, mesi 5 e giorni 17          |  |
|  | di cui anni 16, mesi 7 e giorni 29 alla data del 31/12/1995                      |  |
|  | chiedevano all’INPS il ricalcolo dei rispettivi trattamenti pensionistici        |  |
|  | applicando l’aliquota del 44% prevista dall’art. 54 del TU n.1092/1973.          |  |
|  | L'Istituto non riscontrava le richieste ad eccezione del OMISSIS e OMISSIS       |  |
|  | per i quali rigettava espressamente la domanda.                                  |  |
|  | Cumulativamente, adivano la Corte dei conti al fine di ottenere il               |  |
|  | riconoscimento del diritto all’applicabilità dell’aliquota del 44% prevista      |  |
|  | dall’art. 54 del d.P.R. N.1092/1973.                                             |  |
|  | Il primo giudice, con sentenza 60/2021, rigettava il ricorso ritenendo dirimente |  |
|  | la circostanza che i ricorrenti erano ex appartenenti al corpo dei Vigili del    |  |
|  | Fuoco. In particolare, riteneva che difettesse la condizione per far luogo       |  |
|  | 3                                                                                |  |

|  |                                                                                                                       |  |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  | SENT./ORD. 270/2024                                                                                                   |  |
|  | all'applicazione dell'art. 54 del d.P.R. 1092/1973, non potendo i ricorrenti                                          |  |
|  | essere annoverati nella categoria dei militari, in quanto appartenenti ad un                                          |  |
|  | corpo ad ordinamento civile.                                                                                          |  |
|  | Avverso tale decisione i pensionati, in data 30/12/2021, proponevano appello                                          |  |
|  | formulando un unico, articolato motivo di gravame volto a contestare la                                               |  |
|  | <i>«violazione dell'articolo 54 del decreto del Presidente della Repubblica 29</i>                                    |  |
|  | <i>dicembre 1973, n. 1092, alla luce del chiaro disposto dell'art. 61 del DPR</i>                                     |  |
|  | <i>1092/73».</i>                                                                                                      |  |
|  | A fondamento della doglianza sostenevano che al personale del corpo dei                                               |  |
|  | Vigili del Fuoco, pur essendo divenuto un corpo ad ordinamento civile, ai                                             |  |
|  | sensi dell'art. 61 del d.p.r. 1092/73, avrebbero dovuto applicarsi, ai fini della                                     |  |
|  | liquidazione del trattamento di quiescenza, le disposizioni stabilite per le                                          |  |
|  | corrispondenti categorie di militari.                                                                                 |  |
|  | Chiedevano, pertanto, la riforma della sentenza impugnata, con il                                                     |  |
|  | riconoscimento della pretesa riliquidazione pensionistica secondo i principi                                          |  |
|  | fissati dalle Sezioni riunite nella sentenza 1/2021/QM, oltre la condanna                                             |  |
|  | dell'INPS al pagamento degli arretrati, maggiorati degli accessori di legge e                                         |  |
|  | delle spese del doppio grado di giudizio.                                                                             |  |
|  | Con memoria depositata in data 1/10/2024, l'INPS:                                                                     |  |
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• con specifico riferimento alla posizione dell'appellante OMISSIS,</li> </ul> |  |
|  | evidenziava che lo stesso alla data del 31/12/1995 aveva più di 18 anni                                               |  |
|  | di anzianità e che, perciò, esulava dal perimetro di applicazione della                                               |  |
|  | sentenza 1/2021/QM (tant'è che gli era stata applicata l'aliquota del                                                 |  |
|  | 73%, ben superiore a quella che ottenibile in caso di esito fausto del                                                |  |
|  | ricorso);                                                                                                             |  |
|  | 4                                                                                                                     |  |

|  |                                                                                                                     |  |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  | SENT./ORD. 270/2024                                                                                                 |  |
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>per gli altri, oltre genericamente a contestare la fondatezza del</li> </ul> |  |
|  | gravame <i>«nella parte in cui pare richiedere l'applicazione del</i>                                               |  |
|  | <i>coefficiente del 2,445%»</i> , riteneva che <i>«in via subordinata»</i> potesse                                  |  |
|  | essere riconosciuta l'aliquota del 2,44%.                                                                           |  |
|  | All'udienza odierna, il difensore degli appellanti, Avv. Lippi, comparso per                                        |  |
|  | delega dell'Avv. Rago ed il difensore dell'INPS, Avv. Coretti, ribadivano le                                        |  |
|  | conclusioni rispettivamente rassegnate in atti.                                                                     |  |
|  | La causa veniva, quindi, posta in decisione.                                                                        |  |
|  | <b>DIRITTO</b>                                                                                                      |  |
|  | <b>1.</b> L'azione è stata dai pensionati cumulativamente proposta nell'implicito                                   |  |
|  | presupposto che versassero in situazioni sovrapponibili. Dall'esame della                                           |  |
|  | documentazione versata in atti risulta che la posizione pensionistica di taluni                                     |  |
|  | (OMISSIS e OMISSIS) non è, in realtà, omogenea rispetto a quella degli altri                                        |  |
|  | pensionati.                                                                                                         |  |
|  | Per tale ragione, occorre esaminare separatamente le posizioni dei due                                              |  |
|  | pensionati che presentano peculiarità non riscontrabili nelle posizioni degli                                       |  |
|  | altri.                                                                                                              |  |
|  | <b>2.</b> Per ciò che attiene alla porzione dell'appello riguardante OMISSIS, risulta                               |  |
|  | documentato in atti che, al 31/12/1995, vantava un'anzianità di servizio di                                         |  |
|  | anni 18, mesi 2 e giorni 11, tale da consentirgli di accedere al sistema                                            |  |
|  | retributivo.                                                                                                        |  |
|  | Ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge n. 335 del 17 agosto 1995, soltanto                                     |  |
|  | per i lavoratori che, alla data del 31 dicembre 1995, possono far valere                                            |  |
|  | un'anzianità contributiva <i>«inferiore a diciotto anni»</i> , la pensione è determinata                            |  |
|  | dalla somma: a) della quota di pensione corrispondente alle anzianità acquisite                                     |  |
|  | 5                                                                                                                   |  |

|  |                                                                                    |  |
|--|------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  | SENT./ORD. 270/2024                                                                |  |
|  | anteriamente al 31 dicembre 1995 calcolata, con riferimento alla data di           |  |
|  | decorrenza della pensione, secondo il sistema retributivo previsto dalla           |  |
|  | normativa vigente precedentemente alla predetta data; b) della quota di            |  |
|  | pensione corrispondente al trattamento pensionistico relativo alle ulteriori       |  |
|  | anzianità contributive, calcolata secondo il sistema contributivo.                 |  |
|  | Qualora, alla data sopra indicata, il lavoratore abbia un'anzianità contributiva   |  |
|  | di « <i>almeno diciotto anni</i> », la pensione è interamente liquidata in base al |  |
|  | sistema retributivo (comma 13).                                                    |  |
|  | Come evidenziato nella memoria di costituzione dell'INPS, l'applicazione del       |  |
|  | metodo retributivo ha determinato l'applicazione di una aliquota di                |  |
|  | rendimento del 73%, come previsto dall'art. 54 del d.P.R. n. 1092/1973, che        |  |
|  | stabilisce aliquote diverse a seconda dell'anzianità complessiva, con il limite    |  |
|  | dell'aliquota dell'80%, in combinato disposto con il predetto art.1, comma 13,     |  |
|  | l. n. 335/1995.                                                                    |  |
|  | L'appello, quindi, deve essere rigettato nei confronti del OMISSIS, non            |  |
|  | avendo lo stesso diritto alla riliquidazione del trattamento pensionistico ai      |  |
|  | sensi dell'art. 54, comma 1, d.P.R. n. 1092/1973, in quanto già destinatario dei   |  |
|  | benefici propri del sistema retributivo (cfr. Sez. II App. sentt. nn. 89/2024,     |  |
|  | 405/2022, 310/2022, 110/2022, 482/2021, 99/2021).                                  |  |
|  | <b>3.</b> In posizione non dissimile sembrerebbe versare, in base agli elementi    |  |
|  | documentali disponibili, il OMISSIS, il quale, alla data del 31 dicembre 1995,     |  |
|  | vantava un'anzianità di 18, mesi 0 e giorni 6 e, perciò, apparentemente            |  |
|  | beneficiario della liquidazione del trattamento pensionistico con il sistema di    |  |
|  | computo retributivo.                                                               |  |
|  | Tale connotazione non è emersa nel primo grado di giudizio né è stata rilevata,    |  |
|  | 6                                                                                  |  |

|  |                                                                                    |  |
|--|------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  | SENT./ORD. 270/2024                                                                |  |
|  | nel presente grado, dall'INPS.                                                     |  |
|  | Poiché ai fini della definizione della porzione di controversia riguardante tale   |  |
|  | appellante occorre acquisire elementi di valutazione aggiuntivi sul profilo del    |  |
|  | sistema applicato per la liquidazione del trattamento pensionistico ed             |  |
|  | innescare un contraddittorio sul punto, anche ai fini dell'art. 101, comma 2,      |  |
|  | c.p.c., applicabile in forza del rinvio operato dall'art. 7, comma 2, c.g.c., deve |  |
|  | procedersi al rinvio della trattazione all'udienza indicata in dispositivo, per    |  |
|  | consentire l'espletamento di incombenzi istruttori.                                |  |
|  | <b>4.</b> Le posizioni dei restanti appellanti possono essere, invece, esaminate   |  |
|  | congiuntamente venendo in rilievo la questione della modalità di computo           |  |
|  | della quota retributiva della pensione da liquidarsi con il sistema "misto",       |  |
|  | spettante ad ex appartenenti al Corpo dei Vigili del Fuoco, cessati dal servizio   |  |
|  | con oltre 20 anni di anzianità utile ai fini previdenziali e che al 31 dicembre    |  |
|  | 1995 vantavano tutti un'anzianità superiore ai 15 anni, è parzialmente fondato,    |  |
|  | in coerenza con l'orientamento nomofilattico di cui alla sentenza delle Sezioni    |  |
|  | riunite di questa Corte n. 1/2021/QM del 4 gennaio 2021.                           |  |
|  | Il rigetto del ricorso nel precedente grado di giudizio era l'effetto della        |  |
|  | reputata estraneità degli ex appartenenti al Corpo Nazionale dei Vigili del        |  |
|  | Fuoco al perimetro di applicazione dell'art. 54 del d.P.R. 1092/1973.              |  |
|  | Tale assunto non è corretto, in coerenza con l'indirizzo interpretativo            |  |
|  | reiteratamente affermato da questa Corte dei conti (tra le tante, App. Sez. II,    |  |
|  | sentt. nn. 132, 53, 52, 35 del 2024, 13, 14, 72, 101, 200 del 2023; App. Sez. I    |  |
|  | sent. n. 91/2022, 127/2020; App. Sez. III, sentt. nn.184, 185, 328 del 2023,       |  |
|  | 91, 85 del 2022; n. 280/2021).                                                     |  |
|  |                                                                                    |  |
|  | 7                                                                                  |  |

A tali precedenti può farsi rinvio, ai sensi dell'art. 17, comma 1, delle norme di attuazione del c.g.c. omettendo le ragioni a sostegno della conclusione secondo cui *«la norma recata dall'art.61 resta pienamente vigente ed applicabile, in quanto mai abrogata con riferimento al “personale della carriera dei capi reparto e capi squadra e della carriera dei vigili del fuoco”, dunque a determinate qualifiche professionali, che sono confluite nel nuovo ruolo istituito con il D.lgs. 13 ottobre 2005, n. 217. Detto decreto legislativo, all'art.1, comma 1, nel testo applicabile ratione temporis, ha articolato il “Personale non direttivo e non dirigente che espleta funzioni operative” in tre ruoli: dei “vigili del fuoco” (lett.a) ; degli “ispettori antincendi e dei sostituti direttori antincendi ” (lett.c); dei “capi squadra e dei capi reparto” (lett. b).Quest’ultimo a sua volta è articolato in tre qualifiche: capo squadra; capo squadra esperto; capo reparto; capo reparto esperto (art. 10, comma 1) ed in esso è confluito il personale già in servizio e inquadrato nella precedente carriera con qualifiche aventi la stessa denominazione (art. 246)»* (App. Sez.II sent. n.72/2023, n.132/2024).

D'altra parte, l'INPS, con circolare del 14 giugno 2022, n. 68, ha confermato, l'applicabilità per il personale operativo del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, della disciplina dell'art 54 del d.P.R. n. 1092/1973.

A ciò consegue, per quanto di rilievo in queste sede, che per la determinazione del trattamento pensionistico spettante agli appellanti, trova applicazione il disposto dall'invocato art. 54.

Circa le modalità applicative di detta norma occorre avere riguardo all'orientamento nomofilattico manifestato dalle Sezioni riunite di questa Corte con la sent. n. 1/2021/QM del 4 gennaio 2021.

Le Sezioni riunite, chiamate a valutare, fra l'altro, se «il beneficio previsto dall'art. 54, comma 1, d.P.R. n. 1092 del 1973, spetti o meno al personale militare collocato a riposo con una anzianità di servizio superiore ai 20 anni; in altri termini - avendo riguardo alle modalità di calcolo del trattamento di pensione - se la "quota retributiva" della pensione da liquidarsi con il sistema "misto", ai sensi dell'articolo 1, comma 12, della legge n. 335/1995, in favore del personale militare cessato dal servizio con oltre 20 anni di anzianità utile ai fini previdenziali e che al 31 dicembre 1995 vantava un'anzianità ricompresa tra i 15 ed i 18 anni, debba essere calcolata invariabilmente in misura pari al 44% della base pensionabile in applicazione del ridetto art. 54, oppure se tale quota debba essere determinata tenendo conto dell'effettivo numero di anni di anzianità maturati al 31 dicembre 1995, con applicazione del relativo coefficiente per ogni anno utile», con l'indicata sentenza hanno affermato il seguente principio di diritto: «la quota retributiva della pensione da liquidarsi con il sistema "misto", ai sensi dell'articolo 1, comma 12, della legge n. 335/1995, in favore del personale militare cessato dal servizio con oltre 20 anni di anzianità utile ai fini previdenziali e che al 31 dicembre 1995 vantava un'anzianità ricompresa tra i 15 ed i 18 anni, va calcolato tenendo conto dell'effettivo numero di anni di anzianità maturati al 31 dicembre 1995, con applicazione del relativo coefficiente per ogni anno utile determinato nel 2,44%».

Avuto riguardo al canone della sinteticità, che il codice della giustizia contabile ha elevato a principio generale, destinato a connotare ogni prodotto («gli atti») degli attori del processo (art. 5 c.g.c.) e, in particolare, a permeare il contenuto della sentenza (art. 39 c.g.c. e 17 delle norme di attuazione del

|  |                                                                                |  |
|--|--------------------------------------------------------------------------------|--|
|  | SENT./ORD. 270/2024                                                            |  |
|  | medesimo testo legislativo), per la decisione della causa può farsi rinvio al  |  |
|  | condiviso percorso argomentativo, contenuto nella decisione dell’Organo        |  |
|  | nomofilattico.                                                                 |  |
|  | In definitiva, in parziale accoglimento dell’appello, deve pervenirsi al       |  |
|  | riconoscimento del diritto degli appellanti OMISSIS e OMISSIS                  |  |
|  | all’applicazione del coefficiente di rendimento del 2,44% sulle rispettive     |  |
|  | quote della pensione calcolata col sistema retributivo, nonché al pagamento    |  |
|  | delle differenze sui ratei arretrati maggiorati degli accessori di legge a     |  |
|  | decorrere dalla data del rispettivo collocamento in quiescenza.                |  |
|  | Per l’effetto l’INPS deve essere condannato a ricalcolare la pensione nei      |  |
|  | termini indicati ed a pagare le competenze arretrate incrementate dell’importo |  |
|  | corrispondente alla maggior somma tra interessi legali e rivalutazione         |  |
|  | monetaria, ai sensi dell’art. 167, comma 3, c.g.c., calcolato dalla data di    |  |
|  | maturazione di ciascun rateo e fino all’effettivo soddisfo.                    |  |
|  | 5. Quanto alle spese, per la porzione del giudizio riguardante gli appellanti  |  |
|  | OMISSIS e OMISSIS attesa la parziale soccombenza reciproca, può essere         |  |
|  | disposta l’integrale compensazione, ai sensi dell’art. 31, comma 3, c.g.c.     |  |
|  | Per la porzione del giudizio riguardante OMISSIS, la decisione sulle spese     |  |
|  | deve essere rinviata al momento in cui avrà luogo la definizione della         |  |
|  | controversia.                                                                  |  |
|  | <b>P.Q.M.</b>                                                                  |  |
|  | <b>la Corte dei conti, Sezione seconda giurisdizionale centrale d’appello</b>  |  |
|  | parzialmente pronunciando, nei termini di cui in motivazione,                  |  |
|  | - rigetta la porzione di appello concernente il sig. OMISSIS;                  |  |
|  | - accoglie parzialmente, nei termini di cui in motivazione, la porzione        |  |
|  | 10                                                                             |  |

|  |                                                                                   |  |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------|--|
|  | SENT./ORD. 270/2024                                                               |  |
|  | di appello concernente i sigg. OMISSIS e OMISSIS e per l’effetto:                 |  |
|  | ○ riconosce loro il diritto alla riliquidazione delle rispettive                  |  |
|  | pensioni in godimento con l’applicazione dell’aliquota di                         |  |
|  | rendimento annuo pari al 2,44% sulla quota da calcolare col                       |  |
|  | sistema retributivo, per ciascuno degli anni maturati fino al 31                  |  |
|  | dicembre 1995 nonché il diritto alle competenze arretrate,                        |  |
|  | incrementate dell’importo corrispondente alla maggior somma                       |  |
|  | tra interessi legali e rivalutazione monetaria, ai sensi dell’art.                |  |
|  | 167, comma 3, c.g.c., calcolato dalla data di maturazione di                      |  |
|  | ciascun rateo e fino all’effettivo soddisfo;                                      |  |
|  | ○ condanna l’INPS a ricalcolare le pensioni nei termini indicati ed a pagare      |  |
|  | le competenze arretrate, incrementate dell’importo corrispondente alla            |  |
|  | maggior somma tra interessi nella misura legale e rivalutazione monetaria,        |  |
|  | ai sensi dell’art. 167, comma 3, c.g.c., calcolato dalla data di maturazione      |  |
|  | di ciascun rateo e fino all’effettivo soddisfo;                                   |  |
|  | ○ dispone, limitatamente alla posizione dell’appellante OMISSIS, il rinvio        |  |
|  | della trattazione all’udienza del <b>18 marzo 2025</b> , con onere a carico delle |  |
|  | parti di fornire elementi di conoscenza sui profili indicati in parte motiva      |  |
|  | e con facoltà di depositare memorie contenenti osservazioni sui medesimi          |  |
|  | profili, nel termine di <b>quaranta giorni</b> dalla comunicazione del presente   |  |
|  | provvedimento.                                                                    |  |
|  | Spese compensate per la porzione del giudizio riguardante gli appellanti          |  |
|  | OMISSIS e OMISSIS. Spese al definitivo per la porzione del giudizio               |  |
|  | riguardante OMISSIS.                                                              |  |
|  | Così deciso e disposto in Roma, nella camera di consiglio del 22 ottobre 2024.    |  |
|  | 11                                                                                |  |

|  |                                                                                    |                                  |
|--|------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|
|  | SENT./ORD. 270/2024                                                                |                                  |
|  | <b>L'ESTENSORE</b>                                                                 | <b>IL PRESIDENTE</b>             |
|  | <b>Dott. Roberto Rizzi</b>                                                         | <b>Dott.ssa Daniela Acanfora</b> |
|  | Firmato digitalmente                                                               | Firmato digitalmente             |
|  |                                                                                    |                                  |
|  | Depositata in Segreteria il 05 NOVEMBRE 2024                                       |                                  |
|  | p. Il Dirigente                                                                    |                                  |
|  | (Dott. Massimo Biagi)                                                              |                                  |
|  | Firmato digitalmente                                                               |                                  |
|  | Il Funzionario Preposto                                                            |                                  |
|  | Lucia Bianco                                                                       |                                  |
|  |                                                                                    |                                  |
|  | <b>DECRETO</b>                                                                     |                                  |
|  | Il Collegio, ravvisati gli estremi per l'applicazione dell'articolo 52 del decreto |                                  |
|  | legislativo 30 giugno 2003, n. 196,                                                |                                  |
|  | dispone                                                                            |                                  |
|  | che, a cura della Segreteria, sia apposta l'annotazione di cui al comma 1 di       |                                  |
|  | detto articolo 52, a tutela dei diritti delle parti private.                       |                                  |
|  | <b>IL PRESIDENTE</b>                                                               |                                  |
|  | <b>Dott.ssa Daniela Acanfora</b>                                                   |                                  |
|  | Firmato digitalmente                                                               |                                  |
|  | Depositato in Segreteria il 05 NOVEMBRE 2024                                       |                                  |
|  | p. Il Dirigente                                                                    |                                  |
|  | (Dott. Massimo Biagi)                                                              |                                  |
|  | Firmato digitalmente                                                               |                                  |
|  | Il Funzionario Preposto                                                            |                                  |
|  | 12                                                                                 |                                  |

SENT./ORD. 270/2024

Lucia Bianco

In esecuzione del provvedimento collegiale, visto l'art. 52 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in caso di diffusione: omettere le generalità e gli altri dati identificativi delle parti private.

Roma, 05 NOVEMBRE 2024

p. Il Dirigente

(Dott. Massimo Biagi)

Firmato digitalmente

## Il Funzionario Preposto

Lucia Bianco